

Indagine sul futuro della ex colonia di Montesilvano

Classe Terza A —●—
Anno scolastico 2018/2019
A scuola di open coesione

**Progetto
A scuola di open coesione**

**Anno scolastico
2018/2019**

**Classe Terza A
Liceo scientifico
Corradino D'Ascanio**



Stampato in proprio

INDICE

Prefazione	5
I capitolo	7
La ricerca scelta	
II capitolo	13
Perché Stella Maris	
III Capitolo	17
Il sondaggio	
IV Capitolo	21
Il convegno	
V Capitolo	27
Le interviste	

Prefazione

Far riprendere il volo ad una delle strutture storiche di Montesilvano, la celebre ex colonia Stella Maris, La stella del Mare, un edificio di origine fascista, utilizzando per decenni e decenni, ma da parecchi anni in disuso, abbandonata. palese spreco rispetto alle esigenze di centri culturali di cui la cittadina di Montesilvano sembra sempre più avere bisogno.

Noi ragazzi della classe Terza A abbiamo pensato bene di approfittare del progetto A scuola di open coesione, alla quale abbiamo deciso di partecipare, per focalizzarci su uno dei progetti presenti sul portale di Open coesione e legati a Montesilvano. Si tratta appunto di un finanziamento, o meglio di uno dei due lotti di finanziamento che riguardano Stella maris, e che sono stato già in parte utilizzati.

Il nostro obiettivo è quello di scoprire quali sono i nuovi intenti delle autorità pubbliche, specie della provincia di Pescara alla cui competenza l'edificio è affidato. Per appruarlo abbiamo dato vita ad una serie di indagini, legate alle tappe del progetto Asoc (A scuola di open coesione) che prevede una serie di step, con la realizzazione di articoli giornalistici, piattaforme di social network, monitoraggi e persino convegni.

La presente pubblicazione dà un resoconto puntuale di queste indagini e della materiale messo insieme dalla classe Terza A, guidata dal professor Marco Tabellone.

LA RICERCA SCELTA

L'aeroplano continuerà a volare?

1.1 La storia di Stella Maris

Camminando sul lungo mare di Montesilvano non si può fare a meno di fermarsi ad osservare una storica struttura, da tempo abbandonato al degrado e rifugio di disperati, detta Stella Maris.

La “Stella Maris” o “Stella Mattutina” fa parte di una serie di costruzioni particolari che durante il periodo fascista negli anni trenta del secolo passato ebbero larga diffusione e le cui forme architettoniche, ispirate al mito futurista della “macchina”, hanno in comune il riferimento a mezzi di locomozione e di trasporto, quali treni, aerei, idrovolanti, navi e sommergibili, costruzioni che proprio per la loro originalità costituiscono un patrimonio di notevole importanza storica e architettonica e che oggi si tende sempre più a valorizzare.

Il progetto, finalizzato per le vacanze dei Fasci di Combattimento di Rieti, fu ideato e realizzato dall'architetto Francesco Leoni che ne ricevette l'incarico nel 1936 dal Partito Nazionale Fascista. Come afferma l'architetto Volpe essa fu concepita come una colonia estiva per bambini, in modo da ricevere un'educazione militare ed evitare malattie e contagi dovuti alla scarsa igiene.

L'edificio è a forma di aeroplano ha i dormitori ed i relativi servizi nelle “ali”, il refettorio nel “motore” parte centrale dell'edificio, gli spogliatoi nella “carlinga”, l'infermeria ed i servizi nella “coda” e l'appartamento del



**La classe Terza A
durante il brain
storming per la
scelta del
progetto Asoc su
cui lavorare**

Comandante nel “torrino”. La costruzione iniziata nel 1938 fu ultimata nel 1939 e da quel momento ebbe diverse funzioni. Fino al 1941 fu di proprietà della Gioventù Italiana del Littorio e poi, fino al 1943 sede del Quartier generale tedesco. Dopo la guerra la costruzione fu sottoposta ad alcune ristrutturazioni che modificarono la distribuzione degli ambienti e l’immagine architettonica.

Nel 1950 ritornò quindi alla sua funzione di Colonia marina che mantenne fino al 1975 quando, passata di proprietà alla regione Abruzzo e successivamente con il federalismo amministrativo alla provincia Pescara, fu destinata a Casa di riposo fino al 1984.

Rimasta inutilizzata dal 1984 la struttura mostra tutti i segni dell’abbandono e del degrado, numerosi sono i progetti di recupero per il riutilizzo della struttura come centro polifunzionale. Uno di questi progetti prevede di utilizzare la struttura per ospitare il convitto dell’istituto alberghiero “De Cecco”.

2.1 Un edificio da riscoprire

“L’AEROPLANO continuerà a volare?” un titolo decisamente adeguato per descrivere le nostre intenzioni riguardo al progetto stanziato dalla Provincia per la rinascita delle attività nella struttura di Stella Maris, la quale è stata ormai da tempo abbandonata.

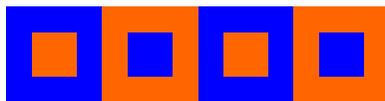
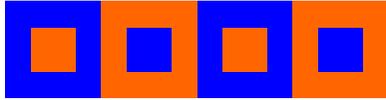
Da qualche anno si afferma di volerla ristrutturare allo scopo di adattarla, come visto, al pernottamento degli studenti dell’Istituto De Cecco e utilizzarla come sede per la colonia estiva.

Tenendo presente questi scopi, abbiamo deciso di porci la seguente domanda: “Andranno a buon fine questi progetti?”, “l’edificio dalla singolare forma di aeroplano riprenderà il VOLO?”. Questo è anche il nostro obiettivo; verificare l’andamento dei lavori e spronare i responsabili del progetto.



Stella Maris, lungomare di Montesilvano
La struttura come appare dall’ingresso, il lato che guarda verso il mare, e che nelle forme ricorda una nave

STELLA MARIS DALL'ALTO



Infatti con tale scopo abbiamo organizzato delle conferenze a cui hanno partecipato esperti sull'argomento, che ci hanno aiutato ad approfondire la situazione attuale della struttura e incitare i cittadini a contribuire.

Dal nostro intento è sorto dunque il nome del team: "PILOTI STELLARI". Ci sentiamo pronti per guidare Stella Maris verso le stelle, per sostenere questo progetto con CORAGGIO e forza d'animo. Il logo scelto rispecchia perfettamente il nostro scopo: far riprendere il volo a Stella Maris, così che possa essere ristrutturata il prima possibile e usata a fin di bene. In più la struttura dell'edificio è riconducibile ad un aeroplano. Allora aiutateci a volare verso l'infinito ... e oltre!

1.3 Il contesto storico

Stella Maris (1938/1939) fu costruita dunque durante il periodo dell'Italia fascista, in soli due anni, sotto ordine di Mussolini, per ospitare una colonia estiva per i bambini in modo che, come già detto, potessero ricevere un'educazione militare ed evitare malattie e contagi che, spesso, si verificavano nelle abitazioni per la scarsa igiene.

L'edificio è a forma di aeroplano, ma come visto non è l'unico che venne realizzato in Italia nel ventennio fascista. Nelle ali c'erano i dormitori, nella carlinga gli spogliatoi, nella parte centrale (cioè il motore) si trovava il refettorio e nelle parti posteriori i servizi.

Nel 1979 l'opera passò dalla gestione comunale a quella della Regione Abruzzo, subì alcune ristrutturazioni ma rimase senza nessuna funzione.

Nei primi anni del Duemila passò poi sotto la tutela della Provincia di Pescara e venne ristrutturata ulteriormente per essere riportata alla sua forma originale.

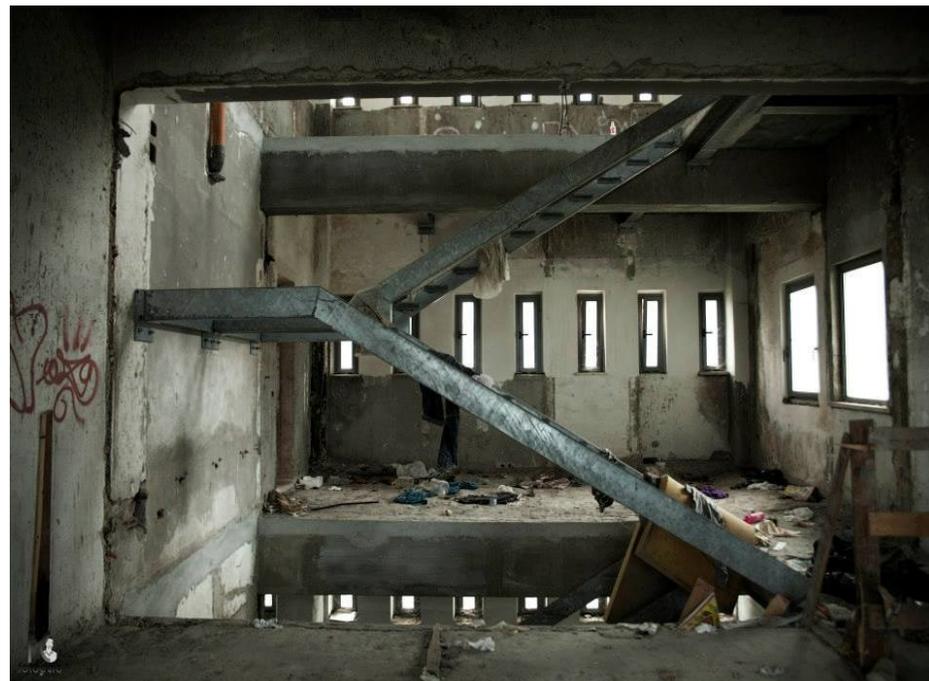
Purtroppo oggi è solo punto di riferimento di immigrati senza fissa dimora. Alcuni progetti di restauro prevedevano il

riutilizzo della struttura come un centro polifunzionale in cui le stanze sarebbero state divise tra camere da letto per l'istituto alberghiero De Cecco l'inverno e ostello d'estate, e sale riservate all'attività ludica dei bambini delle colonie estive.



LO STATO ATTUALE

Un particolare dell'interno di Stella Maris, con in evidenza le pareti imbrattate di scritte



**Un'altra immagine
del degrado
di Stella Maris**



DAL CANVAS DEL PROGETTO

Breve descrizione della vostra ricerca di monitoraggio civico (riassumere la ricerca in 140 caratteri e scegliere 5 parole chiave per descriverla)

Breve descrizione:
Far prendere il volo alla struttura è lo scopo di un progetto erogato su Stella Maris, ex colonia di Montesilvano su cui si vuole indagare.

Parole chiave:
AEROPLANO

VOLO, PROPOSITO, CORAGGIO, PILOTA

Ricerche aggiuntive <ul style="list-style-type: none">- INTERVISTA- OSSERVAZIONE- CONTEXT ANALYSIS	Valore per la comunità: Il nostro è un progetto che cerca di favorire da parte della Provincia di Pescara, il completo restauro del complesso, allo scopo di poter un giorno adibirlo come come una potenziale struttura, dove al suo interno saranno possibili svolgimenti di attività culturali. Lo "Stella Maris" diventerà così un centro di grande utilità e importanza per tutta la Provincia, che sarà dunque accessibile ad ogni categoria di persone, dai bambini agli anziani.
---	---

PERCHÉ STELLA MARIS

L'AEROPLANO CONTINUERÀ A VOLARE? CAP. 2

1.2 La scelta del progetto

Perché abbiamo deciso questo progetto? Cos'ha di tanto speciale? La nostra classe ha deciso di intraprendere questo progetto per vari motivi: innanzitutto perché la Stella Maris si trova nella nostra città, inoltre è una risorsa preziosissima per tutti coloro che potrebbero usufruirne. Per via della sua recente e alquanto brutta storia abbiamo deciso quindi di fare ricerca su questo edificio e di spronare le autorità a dare avvio alla reintegrazione della struttura nella società.

Essendo in degrado ci vorranno anche fondi che sono stati gentilmente donati dall'UE, questi ammontano a 4 milioni di euro circa in totale, anche se il lotto su cui ci siamo concentrati riguarda poco più di un milione di euro, di cui fino ad oggi sono stati impiegati circa la metà.

Il nostro obiettivo è fare in modo che i soldi vengano utilizzati per fare del bene alla società e che non rimangano lì a ristagnare. Si potrebbe costruire un dormitorio, una colonia o un altro tipo di struttura che vada a portare beneficio alla popolazione di Montesilvano. Almeno queste sono le nostre idee, anche se ci piacerebbe che l'edificio fosse concesso alla popolazione di Montesilvano come centro culturale di riferimento, che nella nostra cittadina manca.



2.2 Le notizie su Stella Maris

I vari gruppi del nostro team, Piloti stellari, hanno agito impegnandosi nel reperire informazioni sull'edificio, la sua storia e la sua situazione attuale. Nata come colonia estiva per bambini al fine di dare loro un addestramento militare, nel 1943 Stella Maris fu utilizzata come sede del quartier generale tedesco, nel 1950 fu modificata all'interno e adibita di nuovo per una colonia, nel 1979 divenne proprietà dell'Abruzzo, che la trasformò in una casa di riposo e infine dal 1984 l'edificio è caduto in disuso ed tutt'ora frequentato da senzatetto, drogati e persone molto povere o con situazioni socialmente complesse.

Questi dati, di cui già abbiamo discusso nel capitolo Uno di questo saggio, sono preziosi per raccontare la storia della Stella Maris, anche senza dover entrare nel particolare e ci forniscono il background su cui lavorare ed indagare, ispirando anche un sondaggio sulla popolazione.

Abbiamo infatti interrogato varie persone appartenenti al comune di Montesilvano, al corpo dei Vigili del Fuoco e settori implicati nella storia e nella manutenzione dell'edificio, inoltre abbiamo ricevuto aiuti dai cittadini che vivono nei dintorni di essa.

Tutto ciò va a costituire una descrizione generale delle opinioni della popolazione e della situazione politico-economica nella quale si trova ubicata la struttura. Analizzando i dati in modo efficiente e schematico tramite grafici e tramite il confronto tra varie fonti diverse, e integrandoli con le informazioni raccolte mediante interviste, foto e ricerche di vario si viene a delineare un quadro abbastanza esaustivo di ciò che ha rappresentato, rappresenta e rappresenterà Stella Maris nella cittadina di Montesilvano.



2.3 L'obiettivo

Dove vogliamo arrivare? Come già accennato nel primo punto noi vorremo far sì che vengano avviati i progetti per il restauro dello Stella Maris o almeno che le autorità vengano al corrente di ciò che vorremmo sia fatto in modo da evitare la perdita di una valida struttura.

Vorremmo inoltre scoprire come verranno utilizzati i fondi disponibili e analizzare come verrà svolto il lavoro e con quale efficienza. In quanto il progetto è un lavoro scolastico di classe, creato per sensibilizzare gli alunni alla politica pratica e a cosa vuol dire aiutare la società attivamente, noi ci siamo impegnati nel trovare tutto quello che potevamo e nell'interpretarlo nel modo più corretto possibile cosicché sia di facile comprensione e di grande fluidità. Tutto ciò per poter colpire le persone in modo da risvegliarle e far capire loro che le cose che abbiamo intorno sono un bene e che debbano essere usate al loro meglio e non lasciate cadere in rovina come purtroppo avviene per molte.

Pensiamo che sia un nostro dovere ma anche un nostro piacere contribuire anche un poco al mondo sociale e pubblico con proprie iniziative e dare esempio a coloro che ci stanno intorno e coloro che verranno dopo di noi. Imparare, istruire e contribuire, questo è ciò che ci ha spinti in avanti e che dovrebbe condizionare i giovani e tutte le persone della nostra società al fine di migliorarla.



IL SONDAGGIO

L'aeroplano continuerà a volare?

3.1 I risultati delle interviste

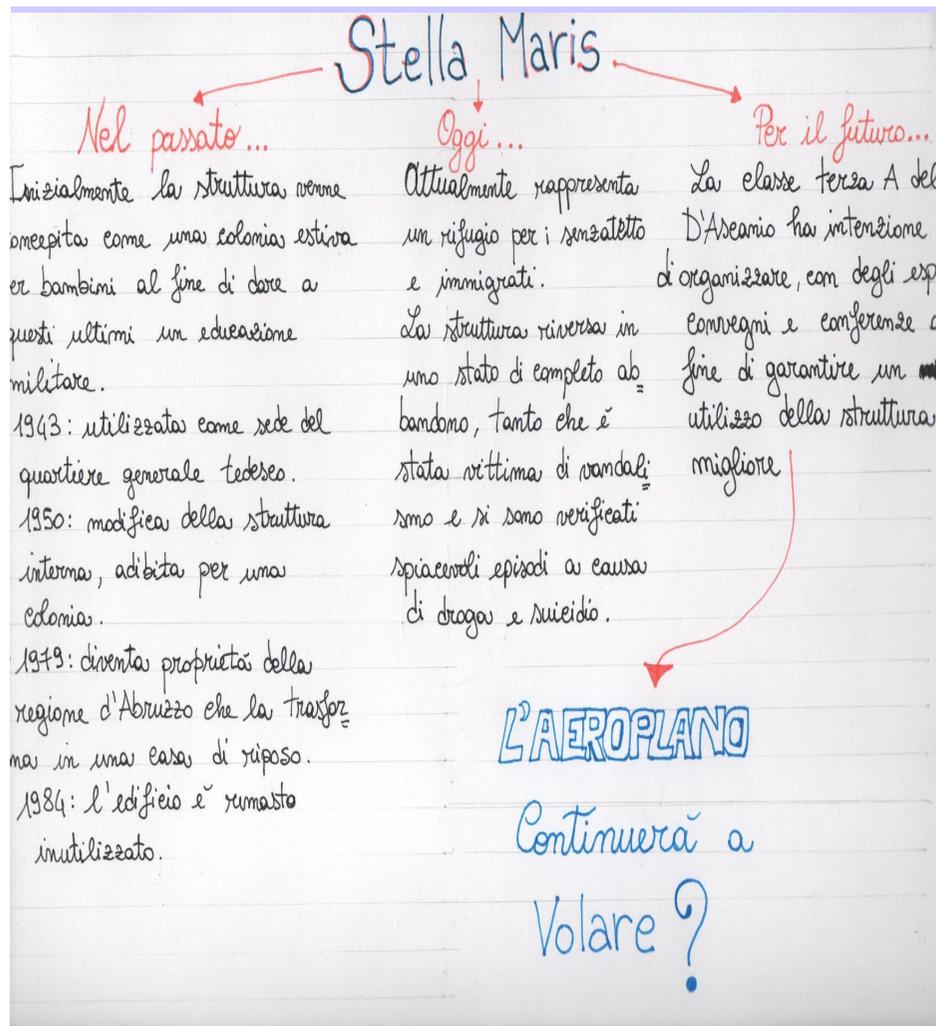
Nelle pagine seguenti è possibile visionare i risultati, ridotti a grafici, di un sondaggio svolto da noi sulla popolazione di Montesilvano, riguardo alla conoscenza sia della storia, sia dello stato attuale sia del futuro della Stella Maris.

Dall'indagine è emerso innanzitutto che quasi una metà degli intervistati conosce la situazione della ex colonia, tuttavia un'altra buona metà non conosce assolutamente nulla o poco del futuro della struttura, vale a dire quali sono le intenzioni delle autorità.

Inoltre molti, più della metà, si mostrano scettici sulla possibilità che si arrivi a qualcosa di costruttivo, e ciò la dice lunga sulla fiducia che i cittadini ripongono nelle possibilità e sulle intenzioni delle autorità. Va ricordato che la Stella Maris dopo la gestione comunale e ancora prima regionale è oggi affidata alle direttive della provincia di Pescara.

La quarta domanda, in cui si chiedeva al campione se considerava forti le potenzialità dell'edificio, più del 70 per cento ha risposto di sì, cioè più dei due terzi degli intervistati è convinto che la Stella maris possa rappresentare una risorsa per Montesilvano, anche se se ciò si scontra con una totale sfiducia nei confronti delle autorità, oppure della situazione, per cui non si crede che le condizioni dell'edificio possano migliorare.

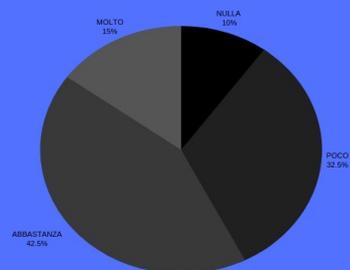
Va ricordato che in passato Stella maris ha conosciuto molti restauri, nessuno dei quali ha dato origine ad un utilizzo stabile della struttura. Ma ecco i grafici.



**LA NOSTRA RICERCA
 DISEGNATA**

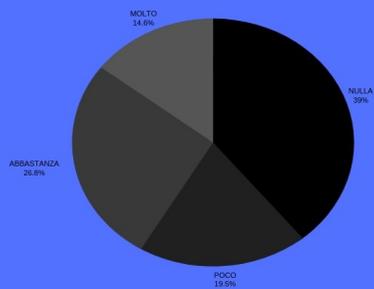
#1 DOMANDA

Quanto conosce Stella Maris?



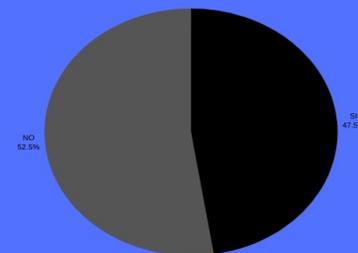
#2 DOMANDA

Quanto conosce sui suoi progetti futuri?



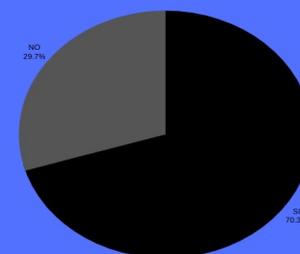
#3 DOMANDA

Crede che prima o poi venga attuato un progetto definitivo?



#4 DOMANDA

Le sembra una struttura con del potenziale?



IL CONVEGNO

L'aeroplano continuerà a volare? Capitolo Quarto

4.1 L'organizzazione del convegno

Il 15 Marzo nella nostra scuola, il liceo scientifico Corradino D'Ascanio di Montesilvano, si è tenuto un convegno sulla ristrutturazione del complesso Stella Maris. All'inizio dell'evento si è presentata la struttura, la sua storia e il lavoro svolto da noi studenti. La professoressa Pezzella, ha approfondito poi le nostre ricerche, mentre il Presidente della Provincia Antonio Zaffiri, con l'aiuto di un ingegnere della provincia, hanno descritto le condizioni dell'edificio e i restauri già effettuati.

In seguito sono state fornite informazioni sulle politiche di coesione in Europa e su un migliore utilizzo dei dati rispettivamente dalla responsabile dell'Europe Direct e da una rappresentante dell'Istat. Infine, il docente dell'università di Chieti Antonio Farchione ha illustrato lo scopo di Stella Maris ai tempi del fascismo, discutendo sulle tecniche di persuasione utilizzate in quel periodo.

Durante il convegno sulla Stella Maris, hanno avuto un ruolo rilevante le domande effettuate da parte degli studenti al Presidente della Provincia di Pescara Antonio Zaffiri e all'architetto Tiziana Pezzella. Tra queste, al Presidente è stato chiesto che importanza attribuisce personalmente al progetto di "Stella Maris", facendoci capire come la struttura rivesta un ruolo di grande rilievo sia per il nostro paese ma soprattutto per la nostra città di Montesilvano. In seguito ci ha anche presentato quelli che attualmente sono i maggiori problemi che la Provincia di Pescara sta affrontando per

quanto riguarda la ristrutturazione del complesso edilizio, poiché avviare degli interventi a livello ingegneristico, senza ovviamente snaturare quelle che è la bellezza storica dell'edificio, richiederebbero un dispiego di investimenti troppo elevato.

Inoltre, è stato chiesto all'architetto Tiziana Pezzella quali sono secondo lei i progetti che si potrebbero attuare per ridare vita a Stella Maris. In risposta l'architetto ci ha spiegato che secondo lei non ci si dovrebbe allontanare dallo scopo per il quale il complesso era stato ideato, ovvero quello di una struttura ricettiva volta ad ospitare ragazzi. Infine, le è stato domandato se i lavori di manutenzione svolti fino a qualche anno fa erano stati condotti in modo corretto. La professoressa Pezzella su questo punto ha tenuto ad illustrarci come i restauri degli anni 2011/12/13 erano ben fatti, ma che a causa della non utilizzazione sarebbero stati inefficaci.





Convegno:

“Riscopriamo Stella Maris: l’aeroplano che non vola più”

Montesilvano - 15 marzo 2019 ore 11.00
Aula Magna del Liceo Scientifico “Corradino D’Ascanio”

Indirizzi di saluto

Natalina Ciacio - Dirigente scolastico del Liceo Scientifico “Corradino D’Ascanio”

Francesco Maragno - Sindaco del Comune di Montesilvano

Antonio Zaffiri - Presidente della Provincia di Pescara

Intervengono

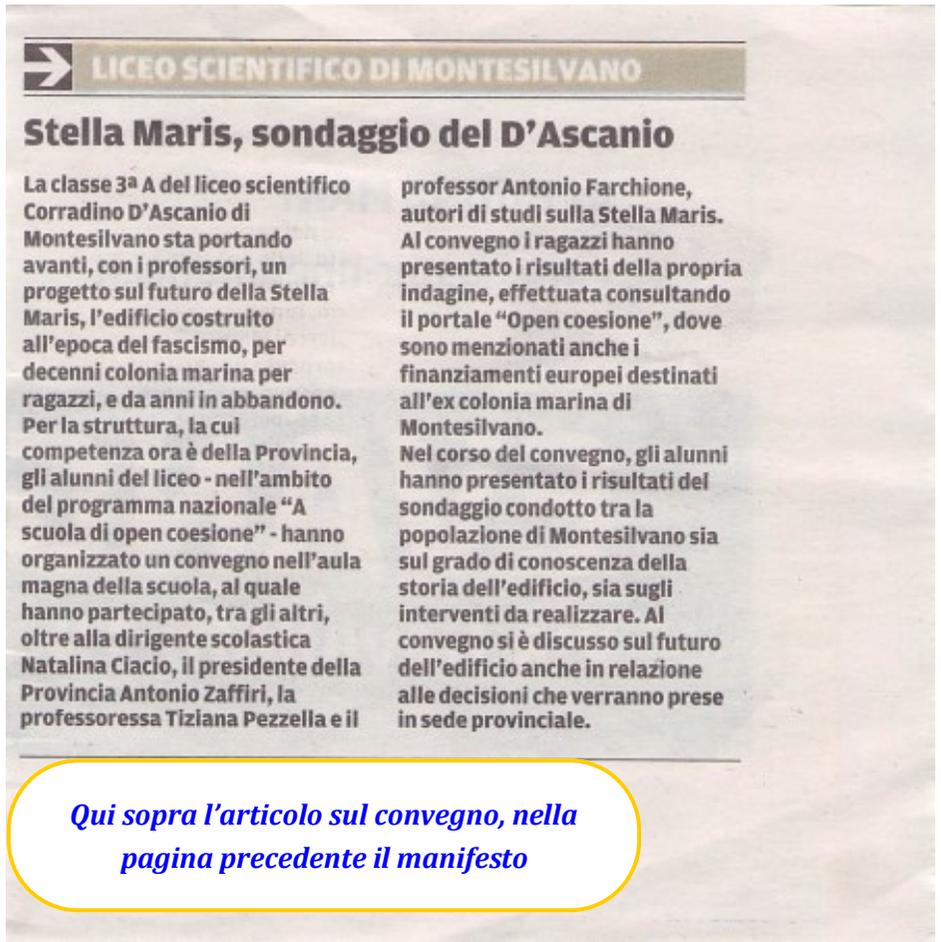
Antonio Farchione - Docente Università “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara

Tiziana Pezzella - Architetto e docente

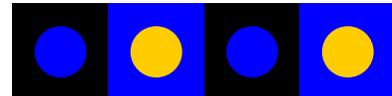
Paola Casalena - Responsabile del Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest

Valentina Fusco e Luciana Micucci - Istituto Nazionale di Statistica Abruzzo

**Il Prof. Marco Tabellone e gli studenti della classe 3^A, Team “Piloti stellari”,
presentano il Progetto A Scuola di Open Coesione:
“Recupero colonia ex Stella Maris”**



Qui sopra l'articolo sul convegno, nella pagina precedente il manifesto



4.2 Il report su monithon

Riportiamo di seguito il report sul progetto da noi pubblicato sulla piattaforma monithon, deputata al monitoraggio dei progetti finanziati dall'Europa

Recupero colonia ex Stella Maris

Link a Report di monitoraggio pubblicato su Monithon.it

Codice Unico Progetto (CUP)

C75I15000010002

URL OpenCoesione

<https://opencoessione.gov.it/it/progetti/1miseabraf021-04/>

Descrizione del progetto monitorato

I fondi stanziati ammontano a 1 milione di euro, metà dei quali sono stati già utilizzati per restauri. La struttura potrà essere adibita a convitto per studenti fuori sede, colonia estiva per bambini o centro culturale (come un'accademia delle belle arti). Noi alunni, attraverso ricerche, interviste, sondaggi, convegni, abbiamo estrapolato informazioni ed esortato le autorità a completare i lavori e a dare un indirizzo definitivo all'edificio.

Giudizio sintetico sul progetto monitorato

In corso e procede bene

Stato di avanzamento del progetto monitorato sulla base delle informazioni raccolte

E' stata utilizzata circa la metà dei fondi stanziati, ci si trova in una situazione di stallo. I lavori non sono ancora terminati in quanto non è stata stabilita la destinazione definitiva della struttura.

Risultato del progetto monitorato (se il progetto è concluso, quali risultati ha avuto?)

Sono state fatte delle ristrutturazioni, ultimamente sono state realizzate delle celle lungo le ali dell'edificio, dove prima si trovavano i dormitori.

Punti di forza (cosa ti è piaciuto del progetto monitorato?)

Il progetto ha una storia fondamentale per la comunità in cui viviamo, dunque un edificio del genere ha un impatto notevole. E' positivo il fatto che si voglia mantenere il senso, la concezione originale dell'autore.

Debolezze (difficoltà riscontrate nell'attuazione/realizzazione del progetto monitorato?)

Si è fermi burocraticamente, quindi l'ultimazione non può procedere.

Rischi futuri per il progetto monitorato

C'è il rischio che gli elementi aggiunti o rimossi alla struttura la portino a perdere il senso per cui è stata realizzata, deviando così anche la destinazione finale.

Soluzioni ed idee da proporre per il progetto monitorato

La classe propone di destinare il progetto alla realizzazione di un polo culturale, assente nella città, e per questo sollecita le autorità ad intervenire.

Come hai raccolto le informazioni

Intervista con responsabili del progetto

Come hai raccolto le informazioni

Intervista con altre tipologie di persone

Chi è stato intervistato? Che ruolo ha la persona nel progetto? (es. gestore, funzionario comunale, cittadino informato....)

Sono stati intervistati Antonio Zaffiri (Presidente della Provincia di Pescara) e Tiziana Pezzella (architetto e docente di Storia dell'Arte)

Domande agli intervistati

Che importanza attribuisce a questa struttura? (Antonio Zaffiri, Presidente della Provincia di Pescara) Cosa farebbe lei di Stella Maris? (Tiziana Pezzella, architetto e docente di Storia dell'Arte) Crede che stanno mandando avanti i lavori nella maniera più opportuna? (

(Tiziana Pezzella, architetto e docente di Storia dell'Arte)

Risposte degli intervistati

E' un elemento notevole per la storia culturale ed architettonica della nazione, soprattutto ha una grande importanza per la nostra città (Antonio Zaffiri, Presidente della Provincia di Pescara) Una struttura ricettiva, specialmente per ragazzi (Tiziana Pezzella, architetto e docente di Storia dell'Arte) Fino ai restauri del 2011-2012 i lavori parevano ben fatti. Poi con l'abbandono di essi e l'aggiunta di ascensori e cellette si è andato, a mio parere, a deturpare il progetto concepito dall'autore e ciò che era stato fatto in precedenza. (Tiziana Pezzella, architetto e docente di Storia dell'Arte)

Un'immagine del convegno su Stella Maris



LE INTERVISTE

L'aeroplano continuerà a volare?

5.1 Il presidente della Provincia

Il convegno su Stella Maris è stata l'occasione per rivolgere agli intervenuti alcune domande sulla vicenda della ex colonia. Per primo abbia intervistato il presidente della provincia di Pescara, Antonio Zaffiri.

Domanda 1

Che importanza attribuisce a questa struttura?

Risposta 1

E' un elemento notevole per la storia culturale ed architettonica della nazione, soprattutto ha una grande importanza per la nostra città.

Domanda 2

Cosa farebbe lei di Stella Maris?

Risposta 2

Una struttura ricettiva, specialmente per ragazzi. Anzi in tal senso stiamo già provvedendo.



Stella Maris al termine di uno dei restauri ospita un convegno

5.2 L'intervista all'architetto Pezzella

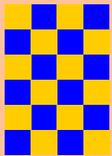
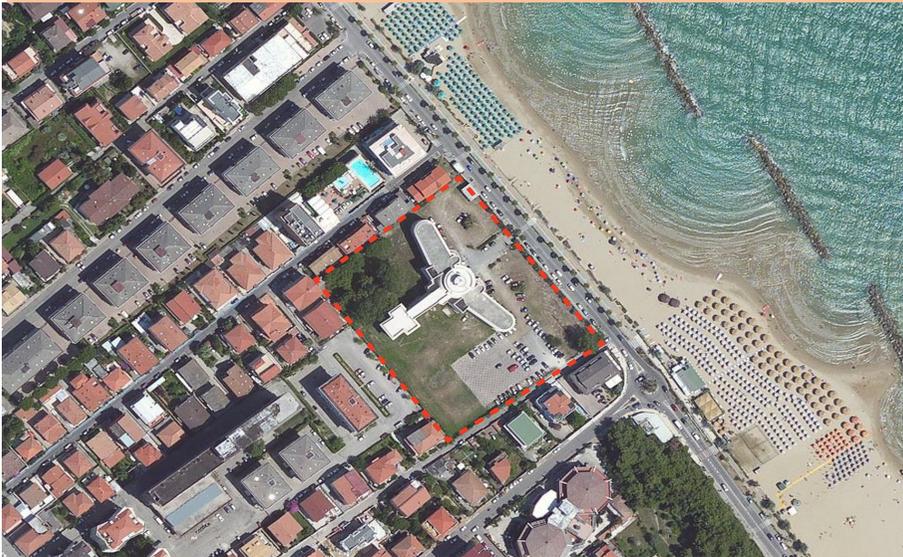
Al convegno era presente anche l'architetto Tiziana Pezzella che ha offerto un'analisi tecnica e cultura dell'edificio della Stella Maris, e che di fronte alle nostre domande ha dato una valutazione particolare sul futuro della struttura.

Domanda

Crede che stiano mandando avanti i lavori nella maniera più opportuna riguardo all'edificio di Stella Maris?

Risposta

Fino ai restauri del 2011-2012 i lavori parevano ben fatti. Poi con l'abbandono di essi e l'aggiunta di ascensori e cellette si è andato, a mio parere, a deturpare il progetto concepito dall'autore e ciò che era stato fatto in precedenza.



**Dall'alto l'impatto di Stella Maris
sul contesto abitativo**

5.3. Conclusione

La nostra ricerca è giunta dunque alla fine, o meglio non alla fine, ma ad un punto in cui si spera possa ripartire, magari per poter vedere l'edificio di Stella Maris utilizzato a scopi culturali.

La nostra speranza infatti è proprio questa: vedere la struttura innanzitutto non abbandonata e opportunamente riutilizzata visto anche il suo valore storico, ma soprattutto sfruttata per attività di tipo culturale.

Sappiamo che la provincia di Pescara ha già avviato un progetto in cui mira a sfruttare l'opera ex colonia per dotare l'istituto De Cecco, alberghiero, della necessaria struttura ricettiva, in pratica dei dormitori per gli alunni.

Naturalmente si è felici di questa idea, anche se il nostro sogno è vedere la Stella Maris diventare finalmente quel centro culturale polifunzionale che manca alla cittadina di Montesilvano.

Con questo augurio ci prepariamo a seguire gli eventi che riguarderanno in futuro l'edificio ex colonia, gli eventuali nuovi progetti, nonché l'allestimento di convegni, mostre e eventi culturali da ospitare all'interno di Stella Maris, in grado di rivitalizzare anche il tessuto della cultura della nostra cittadina.

Gli alunni della Classe Terza A